

DIRETTORI

Capire il mistero della voce: 36
il segreto di Riccardo Frizza
 di Nicola Cattò

VIAGGI MUSICALI

Georgia cantans: 42
un viaggio a Batumi
 di Carlo Vitali

OPERA CONTEMPORANEA

The Tempest di Adès: 48
libertà e immaginazione
 di Ettore Napoli

PIANISTI

Vikingur Ólafsson: 52
il pianoforte "da lontano"
 di Luca Segalla

CANTANTI

Il messaggio universale di Händel: 60
intervista a Lea Desandre
 di Gabriele Cesaretti

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

10 Dalla platea
Le recensioni di concerti e spettacoli a Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Parma, Torino, Venezia, Verona

20 Attualità
24 La ricerca della voce: intervista a Benedetta Torre

26 L'Orchestra UniMi: un progetto inedito nel cuore di Milano

30 Letture musicali

32 Il musicista e il suo poeta
 di Adele Boghetchi

34 Le voci che corrono di Giovanni Vitali

66 Note a margine di Davide Ielmini

68  I dischi 5 stelle del mese

70 Le recensioni di **MUSICA**
108 Sei domande a Luca Fanfoni
 di Riccardo Cassani

127 Abbonamenti

I nostri collaboratori: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Sandro Ivo Bartoli, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Giovanni Battista Boccardo, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Gabriele Cesaretti, Luca Chierici, Mario Chiodetti, Alberto Cima, Danilo Faravelli, Paolo di Felice, Lorenzo Fiorito, Gianni Gori, Nicola Guerini, Davide Ielmini, Marco Leo, Francesco Lora, Daniela Marchetti, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Gabriele Moroni, Ettore Napoli, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Bernardo Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risalti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Mirko Schipilliti, Luca Segalla, Franco Soda, Marco Testa, Alessandro Tommasi, Davide Toschi, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Zignani

direttore responsabile: **Nicola Cattò**

redazione, direzione, amministrazione, abbonamenti, pubblicità:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

www.rivistamusica.com - e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:

MEPE Distribuzione Editoriale

Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337 - reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005

spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013 -

info@zecchini.com - www.zecchini.com

prestampa: **Datacompos srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

stampa: **Reggiani Print** - Brezzone di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Crediti foto: Accademia Chigiana (20), Archivio rivista MUSICA (28, 33), Marco Borggreve (51a), Bregenz Festspiele/Karl Forster (22a), Concorso Rina Sala Gallo (22b), Lorenza Daverio (10), Marzia Dellorso (26), Enrico De Luigi (66), Mattia Di Pasquale (24), Simone Falchetta (copertina, 36, 41), Luca Fanfoni (108), La Biennale/Andrea Avezzù (13), Ari Magg (52, 54-56), Yana Mazziuta (35), Oper! Awards (38), Parlophone Records Limited/Julien Benhamou (60, 62-63), Monika Rittershaus (80), Gianfanco Rota (40), Ufficio del Turismo di Batumi (42-43, 45), Attila Vörös (39), Wiener Staatsoper/Michael Poehn (48, 50)

USA IL CODICE QR PER VISITARE IL SITO WEB DI MUSICA

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis la App dal sito <http://www.mobile-barcodes.com/qr-code-software>. Collegati al sito di MUSICA per le novità e abbonati in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com





Che senso ha un festival? E che cosa deve differenziarlo dalle normali stagioni operistiche e concertistiche che, specie da noi, in questi tempi post pandemici e di incipiente crisi economica, hanno enormemente ristretto la propria offerta, limitandosi ai titoli più "sicuri", nel timore di allontanare un pubblico già dubbioso? Di questo tema, ma anche di tanti altri abbiamo parlato con Riccardo Frizza, nostro personaggio di copertina: il Maestro bresciano è direttore musicale del Festival Donizetti Opera, che riparte il 18 novembre, e che negli ultimi anni si è affermato come modello di come vada davvero gestita una manifestazione tematica. Pubblico italiano e (soprattutto) straniero, rapporto stretto con i giovani e le scuole coltivato tutto l'anno, serio approfondimento musicologico dei titoli portati in scena (molto spesso prime assolute in tempi moderni) e un nuovo approccio alla questione orchestrale (con strumenti originali) e vocale, un tema su cui Frizza è molto sensibile. E che ci porta ad aspettare la sua *Favorite* con molta curiosità ed interesse; ma anche ad attendere il frutto del suo lavoro pluriennale con l'Orchestra della Radio ungherese, con cui Frizza ha in serbo un progetto pluriennale dedicato al Novecento italiano. Sempre in tema festivaliero, ma con un notevole balzo geografico, riferiamo di "Batuman Rhapsody", festival e concorso di canto che, dietro il nome curioso, cela l'attivismo di una località georgiana sul Mar Nero che si pone come stuzzicante crocevia di culture. Il numero di novembre, d'altronde, si configura come una sorta di viaggio per l'Europa: c'è il pianista islandese Víkingur Ólafsson, artista di punta Deutsche Grammophon, che racconta il suo approccio

allo strumento in un paese così lontano da ogni tradizione musicale occidentale – e che nel suo ultimo disco ha avuto la curiosa idea di incidere gli stessi brani sia su un tradizionale grancoda che su un pianoforte verticale – ma anche un importante approfondimento su una delle opere più riuscite degli ultimi decenni, *The Tempest* del britannico Thomas Adès, che solo ora, a oltre 18 anni dalla sua prima rappresentazione, arriva in Italia con una serie di recite alla Scala, dirette dal compositore stesso. Né si può dimenticare Lea Desandre, mezzosoprano italo-francese che per Erato dedica uno stimolante recital al compositore più europeo e cosmopolita di tutti, Georg Friedrich Händel: il titolo del cd è *Eternal Heaven*, e la cantante ha sottolineato, nell'intervista che ci ha concesso, la necessità di pace e armonia in tempi così travagliati. E proprio seguendo questo auspicio, voglio concludere questo editoriale ricordando – come ha fatto anche Zubin Mehta con parole toccanti prima di un suo recente concerto a Firenze – Yuriy Kerpachenko, il direttore della Filarmonica di Kherston, brutalmente fucilato nella sua abitazione dall'esercito russo per essersi rifiutato di dirigere un concerto organizzato dalle forze di occupazione. Un esempio di integrità morale assoluta di un uomo che non ha temuto la morte di fronte alla salvaguardia dei propri principi: perché fare musica, diffondere cultura non è solo intrattenimento, ma soprattutto (ri)affermazione della propria coscienza, dei propri valori e delle proprie idee.



Nicola Cattò